

## Richard Yates, scrittore spietato e straordinario

«Revolutionary road» è «Il grande Gatsby» della mia generazione», ha scritto Kurt Vonnegut, ed è proprio dal romanzo di Richard Yates che è stato tratto l'atteso film di Sam Mendes con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet, vincitrice per questo film del Golden Globe come migliore attrice protagonista (in uscita nelle sale in Italia il 30 gennaio). Per Tennessee Williams si trattava di un vero capolavoro e, nominato da Time tra i «100 Best Novels in english», è uno dei classici dimenticati della narrativa americana del secondo Novecento, che Minimum Fax ha riportato con successo nelle librerie italiane dopo più di trent'anni, iniziando la pubblicazione di tutta l'opera di Richard Yates (1926-1992), autore di nove libri, fra cui i romanzi «Disturbo della quiete pubblica», «Easter parade» e la raccolta di racconti «Undici solitudini». «Revolutionary road», il suo primo romanzo, fu finalista nel 1961 al prestigio-

so National Book Award ed è ormai un libro di culto. Nella nuova edizione Minimum Fax ha una serie di contenuti extra: un articolo di Richard Yates sui suoi maestri di scrittura, pubblicato all'epoca sul «New York Times»; una nota della figlia dell'autore, Monica Shapiro, sul film tratto dal romanzo e due estratti da «A tragic honesty», l'elogiatissima biografia di Richard Yates scritta da Blake Bailey. La scrittura realistica, cristallina, spietata che pervade questo sconvolgente esordio così come tutta l'opera di Richard Yates ha letteralmente fatto epoca, ispirando generazioni intere di scrittori e dando vita al cosiddetto «realismo sporco» di autori come Raymond Carver e Richard Ford, autore dell'introduzione.

